

**AVVISO AI FINI DELLA RILEVAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ  
DEI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA CONVENZIONATI CON  
L'AZIENDA A PRESTARE ATTIVITÀ ASSISTENZIALE PRESSO LE CASE DELLA COMUNITÀ**

**Scadenza: 31 dicembre 2027**

Secondo quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1795 del 12 dicembre 2025 che recepisce le *Linee di indirizzo per l'attività oraria da rendere da parte dei medici del ruolo unico di assistenza primaria nelle Case della comunità* approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, a seguito delle ricognizioni esplorative del 19 novembre e 15 dicembre 2025, procede alla rilevazione della disponibilità dei medici di assistenza primaria convenzionati secondo quanto previsto dall'ACN 15 gennaio 2026 a prestare attività assistenziale, aggiuntiva e straordinaria, presso gli ambulatori di cure primarie per condizioni cliniche non differibili delle Case della comunità.

Tali ambulatori sono finalizzati, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle Case della comunità tracciate dalla DGR n. 664/2025, a rinforzare le reti delle cure primarie garantite dai medici di assistenza primaria nei propri studi con l'offerta di una risposta ai bisogni semplici di salute attiva nelle ventiquattro ore e orientata a favorire i percorsi di continuità assistenziale, con garanzia della presenza di un medico del ruolo unico di assistenza primaria sulle dodici ore nelle sedi *hub* e nelle sedi *spoke*, anche in integrazione con il servizio di continuità assistenziale.

### **1. Requisiti di ammissione**

Possono manifestare la propria disponibilità allo svolgimento dell'attività di cui trattasi:

- a) i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta a tempo indeterminato;
- b) i medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria a tempo indeterminato o determinato;
- c) i medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria a tempo indeterminato o determinato.

In ragione della limitazione di orario correlata alle esigenze didattiche, non possono essere ammessi alle prestazioni orarie aggiuntive i medici in formazione.

Lo svolgimento di attività oraria aggiuntiva e straordinaria per i medici di assistenza primaria a ciclo di scelta e a ciclo di scelta/attività oraria è aggiuntivo rispetto a quanto previsto dall'art. 35, comma 5, dell'ACN esecutivo dal 15 gennaio 2026, in merito all'orario minimo di apertura degli studi professionali e dall'art. 38, comma 1, dell'ACN relativo alla modulazione tra le due attività (assistiti in carico/debito orario).

Per i medici di assistenza primaria ad attività oraria lo svolgimento dell'attività in argomento si aggiunge alle ore settimanali oggetto dell'incarico.

### **2. Prestazioni, articolazione oraria e compenso**

L'attività oraria svolta dai medici del ruolo unico presso le Case della comunità è organizzata e coordinata funzionalmente a livello distrettuale al fine di garantire l'integrazione organizzativa e professionale e agevolare l'accesso dei cittadini alle cure e comprende:

- visita medica;
- certificazioni;
- trattamento farmacologico al bisogno;
- prescrizione di terapia per patologie di nuova insorgenza o terapie essenziali;

- procedure chirurgiche minori (per esempio, suture, medicazioni, rimozione di punti di sutura);
- prelievo per indagini di laboratorio - POCT;
- attivazione di percorsi/prestazioni a completamento dell'iter diagnostico.

A tal fine è in corso la progettazione di un percorso formativo a cura dell'Azienda.

La presenza del medico del ruolo unico nelle Case della comunità è garantita nei termini seguenti:

- Case della comunità *hub* di Tolmezzo, Gemona, Tarvisio, San Daniele, Codroipo, Udine, Tarcento, Cividale, Palmanova, Latisana: intero arco della giornata, sette giorni su sette, in integrazione con la continuità assistenziale;
- Case della comunità *spoke* di Feletto, Zugliano, Manzano, Cervignano: dodici ore diurne, sei giorni su sette.

L'Azienda, in collaborazione con i referenti di AFT, assegna le sedi di attività a prestazione oraria e predispone i turni di servizio, su base distrettuale, in accordo con i medici disponibili. I turni di servizio sono comunque assegnati sulla base del principio della equità distributiva fra tutti i medici interessati.

Lo svolgimento delle ore aggiuntive e straordinarie è comprovato mediante rilevazione automatizzata in entrata e in uscita con specifico codice.

Al fine della liquidazione degli importi, l'Azienda verifica il preventivo assolvimento del debito orario mensile dovuto dal medico in base all'incarico ricoperto.

Secondo quanto previsto dall'art. 47 dell'ACN 15 gennaio 2026 e dall'art. 8 della legge regionale 17 ottobre 2025, n. 13, la medesima attività è remunerata nei termini seguenti:

- medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e a ciclo di scelta/attività oraria:
  - prime quattro ore settimanali di attività aggiuntiva: quote previste dall'art. 47, comma 3, del vigente ACN (€ 25,10/ora + € 13,62/ora). In caso di svolgimento di almeno quattro ore settimanali aggiuntive in attività diurna feriale è corrisposto il compenso incentivante di € 1,32 annui per assistito in carico (art. 47, comma 2, lett. b, punto IV del medesimo ACN);
  - ulteriore orario straordinario, fino a dieci ore settimanali: € 60,00 lordi all'ora onnicomprensivi;
- medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria:
  - prime quattro ore settimanali di attività aggiuntiva: € 0,36 all'ora diurna feriale in aggiunta alle quote previste dall'art. 47, comma 3, del vigente ACN (€ 25,10/ora + € 13,62/ora). In caso di svolgimento di almeno quattro ore settimanali aggiuntive in attività diurna feriale tale quota oraria incrementa il compenso di tutte le ore ordinarie dell'incarico (art. 47, comma 3, lett. D del medesimo ACN);
  - ulteriore orario straordinario, fino a dieci ore settimanali: € 60,00 lordi all'ora onnicomprensivi.

### **3. Modalità e termini per la presentazione della disponibilità**

I medici interessati devono comunicare la propria disponibilità utilizzando il modello allegato.

La comunicazione deve essere inviata esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it).

Nell'oggetto del messaggio di PEC va indicata la dicitura "Disponibilità all'attività aggiuntiva e straordinaria presso le Case della comunità".

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di eventuali disguidi informatici che non consentano il corretto recapito della PEC.

Le comunicazioni inerenti all'avviso sono effettuate, tramite PEC, all'indirizzo di PEC dell'interessato.

#### **4. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti e quelle contenute nei provvedimenti sopra richiamati.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per eventuali ulteriori informazioni inerenti al presente avviso gli interessati possono rivolgersi agli uffici della SOC Relazioni sindacali e applicazioni contrattuali (0432.554807-23-02, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (e-mail: [medicina.convenzionata@asufc.sanita.fvg.it](mailto:medicina.convenzionata@asufc.sanita.fvg.it)).

Le informazioni di carattere organizzativo possono essere richieste ai distretti.

La direttrice  
della SOC Relazioni sindacali e applicazioni contrattuali  
dott.ssa Angela Zanello

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)